



Reggio Emilia
città
delle persone

ACCADDE DOMANI 2011

56

ACCADDE DOMANI 2011



QUADERNI
VENTIQUATTROALSECONDO

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Assessorato Cultura e Università
Ufficio Cinema

ARCI Nuova Associazione Reggio Emilia
F.I.C.E. Emilia-Romagna
Con la promozione della
REGIONE EMILIA ROMAGNA

ACCADDE DOMANI 2011 nuovo cinema italiano

Reggio Emilia
Arena Estiva Stalloni
23 - 29 giugno 2011 ore 21.45

Sette opere per *Accadde domani 2011*: la ventitreesima edizione della rassegna dove il talento dei registi, pur nella varietà di toni e sensibilità, trova forse una comune attenzione nel cogliere le figure nel paesaggio italiano.

Ideata dall'Ufficio Cinema del Comune in collaborazione con Fice Emilia Romagna e Arci /Nuova Associazione, la rassegna, che avrà luogo dal 23 al 29 giugno all'Arena Stalloni di via Samarotto (inizio spettacolo ore 21,45 – in caso di pioggia le proiezioni saranno spostate al cinema Rosebud), si propone come un'occasione per scoprire film di registi, alla loro opera prima o seconda, che si sono fatti notare, agli sguardi più attenti, nel corso dell'anno cinematografico. Ricordiamo che nelle precedenti 23 edizioni sono passati autori, non ancora conosciuti nel momento del loro inserimento in rassegna, come ad esempio Marco Bechis, Giorgio Diritti, Emanuele Crialese, Paolo Sorrentino, Matteo Garrone, Davide Ferrario, Mimmo Calopresti ecc... L'anno cinematografico corrente è stato abbastanza buono così quanto l'andamento dei titoli italiani nel box office: come non ricordare a questo proposito il buon risultato commerciale di commedie come *Che bella giornata* di C. Zalone, *Qualunque sia* di A. Albanese, *Benvenuti al sud* di L. Miniero oppure film d'autore come *Habemus papam* di N. Moretti, *This must be the place* di P. Sorrentino, *Sorelle mai* di M. Bellocchio e *Noi credevamo* di M. Martone. Da rilevare che quest'anno numerosi sono stati gli esordi interessanti come ad esempio *La pecora nera* di A. Celestini, *Corpo celeste* di A. Rohrwacher, *Into paradiso* di P. Randi e *Il primo incarico* di G. Cecere. Dopo aver ospitato durante l'inverno Ascanio Celestini, abbiamo deciso di invitare queste tre registe esordienti e per la prima volta nella storia di *Accadde domani* siamo contenti di rilevare che su sette registi, tre sono donne. Tutte le opere prime e seconde che proporremo hanno avuto una distribuzione minima; all'arena estiva dunque la possibilità di recuperare titoli interessanti ma poco visibili e parlare con i protagonisti del nuovo cinema italiano.

Sandra Campanini

23 giugno

L'estate di Martino di Massimo Natale (2010-85') segue incontro con regista

L'estate del 1980 è un'estate di sangue, contrassegnata dalla tragedia di Ustica del 27 giugno e dall'attentato nella stazione di Bologna del 2 agosto: tragici episodi che fanno da sfondo alla storia di Martino e al suo rapporto con il capitano Clark (Treat Williams, lo straordinario Berger di Hair!), un militare americano, e Silvia, la ragazza del fratello. Rapporti paralleli ma strettamente collegati che corrono e crescono sul filo del surf. Martino abbandonerà il suo guscio e saprà conquistare le onde e l'amore, il capitano riuscirà a

sconfiggere i fantasmi del suo passato e Silvia al termine delle vacanze potrà tornare a casa... Presentato nel concorso Alice nelle città al festival di Roma 2010.

24 giugno

Tatanka di Giuseppe Gagliardi (2011 – 100') segue incontro con regista

Nei feudi della camorra, in una terra dilaniata da una guerra cruenta, la straordinaria avventura di un ragazzo che riesce a sfuggire a un destino certo. Grazie all'incontro con la boxe riuscirà ad emanciparsi, in un percorso che lo porterà alla scoperta di se stesso, dal baratro della periferia di Caserta, passando per l'inferno dei ring clandestini di Berlino. Una strada tortuosa verso un riscatto difficile e inaspettato. Dal racconto "Tatanka infuriato" che fa parte della raccolta di Saviano "La bellezza e l'inferno".

25 giugno

Et in terra pax di Matteo Botrugno-Daniele Coluccini (2010 – 89') segue incontro con attori

L'estrema periferia romana fa da sfondo a tre storie prima parallele e, successivamente, legate fra di loro dal filo rosso della droga e della criminalità. Marco, dopo cinque anni passati in carcere, torna a casa sforzandosi di cercare una vita normale e lontana dai traffici illeciti che avevano causato il suo arresto. Il tentativo di dimenticare il suo passato e di iniziare una nuova vita è destinato al fallimento: l'uomo si lascia convincere dai suoi ex compari, Glauco e Mauro, a riprendere a spacciare. Presentato per la Giornata degli Autori del 67° Festival di Venezia.

26 giugno

Il primo incarico di Giorgia Cecere (2010 – 90') segue incontro con regista

Il romanzo di formazione di una giovane sensibile e risoluta, Nena, mandata a insegnare in un villaggio del Salento. Nell'Italia maschilista degli anni '50, la maestrina affronta pregiudizi arcaici e scelte difficili: inclusa quella tra l'amore di due uomini diversi per cultura e categoria sociale. Opera prima della sceneggiatrice salentina Giorgia Cecere, che ha fatto l'apprendistato (e si sente) con Olmi e Amelio, un film refrattario alle banalità correnti. Con Isabella Ragonese. Presentato a Controcampo italiano a Venezia 67.

27 giugno

Corpo celeste di Alice Rorhwacher (2011 – 100') a seguire incontro con regista

Da molti questo film è considerato come il miglior esordio cinematografico degli ultimi anni. A Cannes è stato presentato all'interno della Quinzaine des Réalisateurs. Il film racconta il contrastato ritorno di una tredicenne a Reggio Calabria insieme alla madre, dopo dieci anni e più passati da emigrante in Svizzera. Un ritorno subito più che voluto che qui si trasforma in meccanismo narrativo. Lo sguardo «innocente» di una ragazza costringe lo spettatore a osservare con occhi diversi quello a cui forse non faremmo molto caso: le ritualità collettive, l'intreccio tra «sacro» e «profano», tra «alto» e «basso».

28 giugno

Sulla strada di casa di Emiliano Corapi (2011 – 83') segue incontro con regista

Per salvare la propria azienda, Alberto - un piccolo imprenditore ligure - inizia a fare da corriere per un'organizzazione criminale. Alla vigilia di un viaggio, alcuni uomini armati s'introducono nella sua villetta e sequestrano la sua famiglia, intimandogli di portare a loro, anziché alla destinazione stabilita, il prezioso carico che si accinge a ritirare. Costretto a subire il ricatto, Alberto attraversa l'Italia per effettuare il ritiro. Ma qualcosa va storto. Con Donatella Finocchiaro e Daniele Liotti.

29 giugno

Into paradiso di Paola Randi (2010 – 104') segue incontro con regista

Paradiso è il nome di un degradato condominio abitato da immigrati dello Sri Lanka che l'hanno abbellito di teli colorati e reso vivo della loro capacità di reagire con dignità e allegria a una vita grama. Tanto da essere di lezione esistenziale a Gianfelice Imparato: ricercatore precario che, finito nel mirino della camorra per colpa del politico corrotto Peppe Servillo, ha trovato riparo in quella enclave. Autrice della bizzarra black comedy dove si incontrano e solidarizzano gli esponenti di due povertà - quella autoctona del partenopeo Imparato e quella (diciamo così) d'importazione dello srilankese Saman Anthony, ex campione di cricket - è l'esordiente Paola Randi. Presentato a Controcampo italiano a Venezia 67.

**Info: Ufficio Cinema p.zza Prampolini n.1 Reggio Emilia tel. 0522 456632-456763-456398
e-mail sandra.campanini@municipio.re.it www.municipio.re.it/rosebud**